

NUOVO
Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
(aggiornato alla seduta del Senato accademico 27.12.2018)

ARTICOLO 1
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) Per CCD, la Commissione di Coordinamento didattico del CdS in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- c) per Regolamento sull'Autonomia didattica (RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
- d) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento didattico approvato dall'Università ai sensi del D.R. n.2440 del 16.07.08.
- e) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC), come individuato dal successivo art. 2;
- f) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, come individuata dal successivo art. 2;
- g) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2
Titolo e Corso di Laurea

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia appartenente alla classe LM-41 delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007;
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall' art.11 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).
4. La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e comporta l'acquisizione di 360 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3
Struttura didattica

Il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia. Ad esso concorrono, inoltre, i Dipartimenti di: 1. Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche; 2. Scienze Biomediche Avanzate; 3. Sanità pubblica; 4. Scienze Mediche Translazionali; 5. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo è la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD).

Responsabile del corso è il Coordinatore della Commissione di Coordinamento didattico.

Il gruppo di gestione della qualità, costituito con delibera della CCD, è costituito dal Responsabile del corso, tre docenti, un funzionario tecnico amministrativo e da un rappresentante degli studenti.

I nominativi sono indicati nella Scheda SUA.

La CCD opera attraverso una serie di Sottocommissioni didattiche, ognuna con compiti specifici. Con delibera della CCD del 28 febbraio 2014 la STOA (Sottocommissione Tecnico-Operativa Allargata) ha assunto poteri deliberanti, come previsto dall'art. 4 del Regolamento didattico di Ateneo.

L'Attività di monitoraggio sull'offerta formativa è svolta dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS).

ARTICOLO 4
Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative

Oltre a quelli previsti dalle norme vigenti e dall'art. 11 del RDA, i requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono di seguito riportati.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CLMMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training

dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge 264/1999.

Gli argomenti della prova di ammissione sono stabiliti annualmente da apposito Decreto Ministeriale. E', inoltre, auspicabile che lo studente che si voglia immatricolare al CLMMC sia dotato di: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.

Il Corso di Laurea può predisporre speciali programmi didattici integrativi (precorsi o corsi di sostegno) allo scopo di colmare eventuali lacune degli studenti.

Le propedeuticità previste dal presente Regolamento sono:

Corso integrato	Propedeuticità
- Basi della Medicina ed Etica Clinica II	- Basi della Medicina ed Etica Clinica I
- Anatomia II	- Anatomia I
- Fisiologia II	- Fisiologia I
- Metodologia clinico medico-chirurgica II	- Metodologia clinico medico-chirurgica I
- Farmacologia e tossicologia medica II	- Farmacologia e tossicologia medica I
- Anatomia Patologica: Sistematica	- Anatomia Patologica: Quadri Morfologici e Tecniche di laboratorio
- Medicina Clinica	- Medicina Clinica e Chirurgia generale

ARTICOLO 5

Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU Professionalizzanti), 8 CFU da acquisire in attività a scelta (ADE) da parte dello studente su un'offerta formativa da parte della struttura didattica e 18 CFU per l'elaborazione della tesi di laurea.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente di cui:

- **12.5 ore** per ogni CFU di lezione frontale negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione);
- **25 ore** per ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento)
- **16 ore** per ogni cfu per le attività a scelta (ADE)
- **25 ore** per i cfu della prova finale
- le restanti ore di studio autonomo necessarie per il completamento della sua formazione.

I Tirocini Professionalizzanti sono attività formative obbligatorie corrispondenti a 60 CFU (1500 ore di lavoro dello studente) distribuiti nell'arco dei sei anni e che consentono di acquisire la specifica professionalità.

Le attività devono essere svolte in prima persona dallo studente, sotto il controllo diretto di un docente tutore.

Per la Laurea abilitante sono previsti dei tirocini di 1 mese di 5 CFU a partire dal II semestre del V anno nelle seguenti aree:

1. X Ciclo – Tirocinio pratico-valutativo – **Area Medica (5 CFU)**
2. XI Ciclo – Tirocinio pratico-valutativo – **Area Chirurgica (5 CFU)**
3. XII Ciclo – Tirocinio pratico-valutativo – **Area della Medicina DI BASE (5 CFU)**

I crediti ADE sono distribuiti nei primi tre anni di corso:

- 3 CFU al I anno
- 3 CFU al II anno

- 2 CFU al III anno

L'attribuzione dei crediti si ottiene frequentando attività elettive a scelta dello studente, secondo quanto previsto dal Regolamento ADE del CdS.

Per le discipline di base l'attività didattica è ripartita in 2/3 per le ADF e 1/3 per le ADI; per le discipline precliniche e cliniche l'attività didattica è ripartita in 1/3 per le ADF e 2/3 per le ADI.

Il Core Curriculum-Programma di esame deve essere proporzionato al numero di CFU assegnati al Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame, ovvero idoneità ove prevista.

I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente non abbia ottemperato per cinque anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di cinque anni accademici consecutivi.

L'Allegato A riporta:

1. i curricula del Corso di Laurea;
2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli ed i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori e degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento.

Gli Allegati B riportano:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. le modalità di accertamento del profitto dell'insegnamento per il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6

Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di forme di contratto (vedi successivo art.11, studenti a contratto);
2. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
3. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
4. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
5. le disposizioni sugli obblighi di frequenza (che vengono riportare nel successivo art. 10).

ARTICOLO 7

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione di Coordinamento didattico e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

In particolare, nel CLMMC si definiscono due distinte figure di Tutore:

a) La prima è quella del "Consigliere" cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera universitaria. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea magistrale sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

b) la seconda figura è quella del Docente-Tutore, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche interattive teorico-pratiche (ADI) e delle attività formative professionalizzanti (AFP), ove previste. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

ARTICOLO 8

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 19 del RDA, la Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea magistrale può proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento post-lauream, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, per tutti gli Studenti che pur avendo superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale nell'ambito del numero programmato, abbiano eventuali O.F.A (Obblighi Formativi Aggiuntivi) nelle materie oggetto di esame, allo scopo di consentire il recupero di tali lacune, la Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale (CCLMMC) può istituire attività didattiche propedeutiche.

ARTICOLO 9

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

ESCLUSIVAMENTE NEL LIMITE DEI POSTI RESISI DISPONIBILI A SEGUITO DI RINUNCE, TRASFERIMENTI, ABBANDONI NELL'ANNO DI CORSO DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AI POSTI A SUO TEMPO DEFINITI NEI DECRETI ANNUALI DI PROGRAMMAZIONE(COSÌ DETTA .COORTE) VERRÀ EMANATO, AL FINE DI CONSENTIRE LA REGOLARE FREQUENZA DEI CORSI, NEL MESE DI LUGLIO APPOSITO BANDO CON SPECIFICATI I CRITELI DI SELEZIONE.

1. Passaggi da pregressi ordinamenti a quello vigente

Il CCLMMC e il Consiglio della Scuola, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, esaminati i curricula degli studenti, disciplinano le modalità di passaggio all'Ordinamento vigente.

2. Passaggio da altro Corso di studio

Gli studenti provenienti da altri corsi di studio della stessa o di altra Università, previo superamento del concorso di ammissione, vengono iscritti al 1° anno di corso. I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC espresso da una Commissione ad hoc.¹

Affinché la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

3. Immatricolazione laureati

Gli studenti già laureati in: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, previo superamento del concorso di ammissione, potranno essere iscritti, ad un anno successivo al 1° anno di corso **esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione. (Si vedano in particolare le disposizioni contenute ai punti 11, 12 e 13 dell'allegato 2 del D.M. n. 546 del 30 giugno 2016).**

I laureati in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1° anno di corso.

I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC espresso da una Commissione ad hoc.

Affinché la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di dispensa di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

ARTICOLO 10

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Il CCLMMC stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

Con delibera del CCL e di Facoltà del 7 marzo 2012 a partire dall'A.A. 2012/2013 l'iscrizione al II anno di corso agli studenti che abbiano conseguito in altro Corso di Laurea almeno 25 dei CFU/Esami previsti al I anno di corso della Laurea Magistrale (N.B. sono esclusi i CFU relativi al Corso di Lingua Inglese) **esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione. (Si vedano in particolare le disposizioni contenute ai punti 11, 12 e 13 dell'allegato 2 del D.M. n. 546 del 30 giugno 2016).**

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza viene rilevata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Corso di Laurea Magistrale,).

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche del CLMMC per un numero massimo di 3553ore, oltre a 1500 ore dedicate alle attività formative professionalizzanti (AFP). L'AFP è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con idonea autonomia, sotto il controllo diretto del Docente-Tutore.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno non può essere ammesso a sostenere la relativa prova di profitto.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Le valutazioni certificative (esami di profitto, prove in itinere mediante somministrazione di test scritto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, rispettivamente con voto o con giudizio, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

La competenza clinica acquisita con le AFP è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'esame finale del corso integrato.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non devono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, sono fissate in tre periodi: 1a sessione nei mesi gennaio-febbraio-marzo, 2a sessione nei mesi giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Per ogni sessione sono previsti in media due appelli, distanziati di almeno 15 giorni. Per la 1ª sessione sono previsti tre appelli nel triennio pre-clinico e quattro appelli nel triennio clinico. Per la 2ª sessione sono previsti tre appelli al 4°, 5° e 6° anno. Per ogni sessione, comunque, lo Studente può partecipare massimo a due appelli.

Le date degli esami sono fissate nella programmazione didattica.

Per gli Studenti fuori corso del 6° anno di corso di qualunque ordinamento possono essere stabiliti ulteriori appelli d'esame da concordarsi con i Coordinatori dei Corsi Integrati. In tal caso lo Studente potrà sostenere l'esame previa esibizione del certificato storico firmato da personale dell'Ufficio di Segreteria Studenti.

La Commissione di esame, nel rispetto dell'art. 20 del RDA, è costituita da Docenti impegnati nei Corsi integrati.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione nelle varie fasi del medesimo esame:

1. prove scritte oggettive e strutturate;
2. prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali acquisite nelle attività formative professionalizzanti);
3. prove orali.

ARTICOLO 11

Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

Oltre le norme ai sensi degli artt. 25 e 29 del RDA, le iscrizioni ad anni successivi al 1° ed i contratti sono regolamentati come di seguito riportato.

Iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti

Per l'iscrizione ad anni successivi al 1° è prevista la seguente norma :

Le iscrizioni agli anni successivi al primo dei corsi di studio verranno effettuate progressivamente fino al termine della durata legale degli stessi, senza preclusioni o condizioni relative al superamento di eventuali Sbarramenti amministrativi, consistenti nell'aver conseguito un numero stabilito di CFU o esami di profitto previsti dal piano di studi, pertanto gli studenti non potranno essere iscritti quali ripetenti o fuori corso intermedi, indipendentemente dal numero di esami superati o dal numero di CFU conseguiti.

I CFU relativi alle Attività per la prova finale e quelli relativi alle ADE costituiscono debito formativo solo ai fini dell'ammissione all'esame di laurea.

Gli esami sostenuti sono annullati nei seguenti casi (RDA, comma 9, art. 20):

- a) se corrispondono ad insegnamenti non previsti dal piano di studio ovvero dal curriculum seguito dallo studente;
- b) se sono anticipati rispetto all'anno o al semestre di corso in cui sono previsti;

- c) se non rispettano i vincoli di propedeuticità;
- d) se sostenuti dopo che lo studente ha presentato domanda di trasferimento o di passaggio.
- e) se sostenuti in qualità di studente in corso o iscritti dal settimo anno in appelli esclusivamente riservati agli studenti fuori corso del sesto anno.

Studenti a contratto

In base a quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico d'Ateneo, che "dispone che i regolamenti didattici dei corsi di Laurea possono prevedere forme di contratto per gli studenti che chiedono di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali", il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed il Consiglio di Facoltà hanno determinato piani di studio articolati in 7 ed in 8 anni.

La sottoscrizione dei contratti deve avvenire all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di corso, con le stesse scadenze temporali previste per l'iscrizione. Viene, comunque, salvaguardata la possibilità di rinunciare al contratto².

ARTICOLO 12

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

Oltre le norme ai sensi dell'art. 24 del RDA, le prove finali ed il conseguimento del titolo di studio sono regolamentati come di seguito riportato.

Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione 18 crediti (450 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura dipartimentale deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta. Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo, della conduzione e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. In caso di accettazione da parte del Docente, questi dovrà comunicare subito (su apposito modello) alla Commissione Esami di Laurea ad hoc istituita (c/o segreteria didattica del CLMMC), l'argomento della tesi ed il nome dello studente. La data in cui questa comunicazione perverrà, stabilirà quella ufficiale della assegnazione.

Definizione di tesi/dissertazione

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione risultante dal lavoro personale ed originale svolto dallo studente e deve essere eseguita sotto la guida e la responsabilità di un Docente.

Nell'esposizione della tesi di laurea lo studente può utilizzare mezzi didattici quali diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc., in numero non superiore a 10, da intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e, pertanto, non dovranno contenere parti prettamente discorsive ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

Per tesi sperimentale si intende un elaborato attinente una ricerca sperimentale di tipo biologico o clinico eseguita con la partecipazione attiva del candidato. L'eventuale studio clinico deve essere approvato dal Comitato etico.

Per dissertazione/tesi compilativa si intende un elaborato eseguito dal candidato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico.

Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti:

- a) almeno 18 mesi prima della sessione di Laurea per le tesi di tipo sperimentale;
- b) almeno sei mesi prima per le dissertazioni/ tesi compilative;

Le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 7 giorni prima della seduta di Laurea.

Esame di laurea³

Lo studente potrà sostenere, di norma, l'esame di Laurea non prima di quindici giorni dall'ultimo esame di profitto superato.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami/prove in itinere;
2. avere ottenuto complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;

²Con delibera CCD del 29/06/2016 sono state stabilite le norme che disciplinano la rescissione del contratto, Allegato A1, pag 41

³ Procedure esame di laurea CdL a ciclo unico , Allegato A2 pag 42

3. avere consegnato all'Ufficio di Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea.

L'esame di Laurea si svolge nei mesi di Luglio, Ottobre e Marzo.

Deroghe a tali disposizioni, in casi del tutto eccezionali (Esami di Stato e di ammissione alle Scuole di Specializzazione), possono essere autorizzate dal Presidente della Scuola.

La composizione della Commissione giudicatrice degli esami di laurea è stabilita, su delega del Rettore, dal Presidente della Scuola in conformità del comma 4 dell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione è composta, di norma, da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Presidente della Scuola, o dal Coordinatore del Corso di studio dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.

Gli esami di laurea sono individuali e la votazione è espressa in centodecimi. L'esame è superato con la votazione minima di sessantasei centodecimi; la lode e la menzione alla carriera possono essere attribuite come sotto riportato.

Voto di laurea

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi ed è dato dalla somma di punteggio di base, punteggio dell'esame di laurea, altri punteggi.

•Punteggio di base: il punteggio di base deriva dalla media aritmetica degli esami di profitto moltiplicata per 110 e divisa per 30. Fino a 110.

•Punteggio dell'esame di laurea: è attribuito sulla base dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione). Fino a 7 punti.

Punteggio premialità: fino a 7 punti

	Tipologia Premialità	Totale punteggio
1	Punti 0,75 per ogni Progress Test superato fino ad un massimo di tre	Fino a max 2,25
2	Punti 0,25 per ogni ADE conseguita con votazione ottimo	Fino a max 1,25
3	Punti 1,50 se sono acquisiti 40 CFU per numero di anni accademici ≥ 4 entro il 10 agosto di ogni anno**	1,50
4	Punti 1,50 per laurea conseguita entro 6 anni	1,50
5	Punti 0,75 per numero di crediti acquisiti all'estero >20 oppure punti 1,50 per numero di crediti acquisiti all'estero >40	Da 0,75 a 1,50
6	Punti 0,25 per ogni esame acquisito con lode*** fino ad un max di punti 1,00	Fino a un max 1,00
Totale		9,00 punti*

* Di cui acquisibili fino ad un massimo di 7,00 punti

**Come da norma legislativa per i "particolarmente meritevoli" prevista dall'attuale sistema di tassazione accademico.

*** Si considerano solo gli esami con lode acquisiti nella sede di origine.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a + b + c", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione.

ARTICOLO 13 Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Decreto Ministeriale 270/2004.

La Commissione di Coordinamento Didattico può proporre al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola le modifiche e le correzioni al presente Regolamento che si rendessero necessarie previa acquisizione del parere favorevole della Sottocommissione Tecnico-Operativa Allargata (STOA) e della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) .

Allegato A1

RESCSSIONE DEI CONTRATTI DI STUDIO A SETTE E OTTO ANNI*

Il presente regolamento è valido a partire dall'a.a. 2016/17.

- Se lo studente è iscritto ai **primi tre anni** del corso di studi a contratto -> corrispondente anno del corso di studi a sei anni

- Se lo studente è iscritto al **quarto anno** del corso di studi a contratto:

NUMERO ESAMI E IDONEITA' IN DEBITO DEI PRIMI TRE ANNI DEL CdS A SEI ANNI	CORRISPONDENTE ANNO DI ISCRIZIONE DEL CdS A SEI ANNI
Nessun esame o idoneità in debito	Quinto anno
≤4	Quarto anno
>4	Terzo anno

- Se lo studente è iscritto al **quinto anno** del corso di studi a contratto:

NUMERO ESAMI E IDONEITA' IN DEBITO DEI PRIMI TRE ANNI DEL CdS A SEI ANNI	CORRISPONDENTE ANNO DI ISCRIZIONE DEL CdS A SEI ANNI
Nessun esame o idoneità in debito	Sesto anno
≤4	Quinto anno
>4	Terzo anno

- Se lo studente è iscritto al **sesto, settimo o ottavo anno** del corso di studi a contratto:

NUMERO ESAMI E IDONEITA' IN DEBITO DEI PRIMI TRE ANNI DEL CdS A SEI ANNI	CORRISPONDENTE ANNO DI ISCRIZIONE DEL CdS A SEI ANNI
≤4	Sesto anno
>4	Terzo anno

In virtù della proposta di non considerare valide per l'a.a. 2015/16 le normative sui passaggi agli anni successivi al primo, in caso di rescissione del contratto di studio a sette e otto anni per il corrente a.a., l'iscrizione all'anno successivo del piano di studi a sei anni; laddove la rescissione venga effettuata da studenti iscritti al sesto, settimo o ottavo anno a contratto, è prevista l'iscrizione al sesto anno del piano di studi a sei anni. **Il periodo per la rescissione per il corrente a.a. è stabilito dal 01/09/2017 al 31/10/2017 solo ed esclusivamente dopo aver provveduto al pagamento delle tasse di iscrizione.**